



**COMUNE DI CERES**

PROVINCIA DI TORINO

C.A.P. 10070 - Tel. (0123) 53.316 - Fax. (0123) 53.501  
Codice Fiscale 83000610010 - Partita IVA 04393920014

# Regolamento per la disciplina dell'armamento del Servizio di Polizia Municipale

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 04 del 18/4/2015

## **CAPO I - GENERALITA' E TIPO DI ARMI**

- Art. 1 Campo di applicazione
- Art. 2 Numero e tipologia delle armi in dotazione
- Art. 3 Assegnazione dell'arma

## **CAPO II - TENUTA E CUSTODIA DELLE ARMI**

- Art. 4 Consegna delle armi e delle munizioni
- Art. 5 Doveri dell'assegnatario
- Art. 6 Doveri del consegnatario
- Art. 7 Prelevamento e versamento dell'arma
- Art. 8 Custodia delle armi
- Art. 9 Controlli

## **CAPO III - MODALITA' DI PORTO DELL'ARMA**

- Art. 10 Servizi prestati con armi
- Art. 11 Individuazione dei servizi da svolgersi con l'arma
- Art. 12 Dotazioni e modalità di assegnazione degli strumenti di autotutela
- Art. 13 Modalità di assegnazione custodia e gestione
- Art. 14 Gestione, carico e scarico degli strumenti di autotutela
- Art. 15 Servizi di rappresentanza
- Art. 16 Dotazione della sciabola
- Art. 17 Servizi esplicati fuori dell'ambito territoriale per soccorso o in supporto

## **CAPO IV – ADDESTRAMENTO**

- Art. 18 Addestramento al tiro

## **CAPO V - DISPOSIZIONI FINALI**

- Art. 19 Rinvio a norme di legge e di regolamento
- Art. 20 Pubblicità del regolamento - entrata in vigore

# **CAPO I - Generalità e tipo di armi**

## **Art. 1 - Campo di applicazione**

Il regolamento disciplina la dotazione e la detenzione delle armi degli appartenenti al Servizio di Polizia Municipale, nonché l'individuazione, l'organizzazione e le modalità dei servizi prestati con armi che possono essere eseguiti solo dagli appartenenti al Servizio di Polizia Municipale in possesso della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza. L'armamento in dotazione agli addetti al Servizio di Polizia Municipale deve essere adeguato e proporzionato alle esigenze di difesa personale.

## **Art. 2 – Numero e tipologia delle armi in dotazione**

Il numero delle armi in dotazione alla Polizia Municipale equivale al numero delle unità in organico in possesso della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza, maggiorato di un numero pari al 5% degli stessi o di un'arma come dotazione di riserva.

Tale numero è fissato con provvedimento del Sindaco.

Le armi in dotazione agli addetti devono essere scelte fra quelle iscritte nel catalogo nazionale delle armi comuni da sparo così come indicato dalla normativa vigente; inoltre, può essere previsto un modello ed un tipo di pistola, fra quelli iscritti in catalogo, diverso per il personale femminile.

## **Art. 3 - Assegnazione dell'arma**

### **ASSEGNAZIONE IN VIA CONTINUATIVA**

1. L'assegnazione dell'arma in via continuativa sarà disposta dal Sindaco per un periodo non superiore ad anni uno, prorogabile con singoli provvedimenti dai quali dovranno rilevarsi:
  - a) le generalità complete dell'agente;
  - b) gli estremi del provvedimento prefettizio di conferimento della qualità di Agente di Pubblica Sicurezza;
  - c) la descrizione dell'arma (tipo, modello, calibro, matricola, ecc.);
  - d) la descrizione del munizionamento.
2. Del provvedimento è fatta menzione nel tesserino di identificazione che l'addetto è tenuto a portare sempre con se.
3. Al momento della consegna ne sarà fatta annotazione, con sottoscrizione per ricevuta, in calce allo stesso provvedimento.
4. Un elenco delle assegnazioni fatte sarà trasmesso al Prefetto di Torino.

Entro il 31 dicembre di ciascun anno, il Sindaco, qualora siano state apportate modifiche rispetto all'anno precedente, provvede alla revisione dell'elenco, trasmettendone copia al Prefetto di Torino.

L'assegnazione dell'arma consente il porto della medesima senza licenza anche fuori dell'orario di servizio nel territorio comunale, nonché dal luogo di servizio al domicilio, ancorché fuori del comune di appartenenza, e viceversa.

### **ASSEGNAZIONE IN VIA OCCASIONALE**

1. L'assegnazione dell'arma per servizi svolti occasionalmente o con personale ad essi destinato in maniera non continuativa, sarà disposto di volta in volta con provvedimento del Sindaco.
2. Il provvedimento dovrà contenere tutti i dati previsti per l'assegnazione in via continuativa, nonché:
  - il servizio da espletare in armi;
  - la durata del servizio;
  - l'obbligo di riconsegnare l'arma appena ultimato il servizio.

L'arma è assegnata sia in via continuativa che occasionale agli addetti al Servizio di Polizia Municipale

in possesso delle qualità di Agente di P.S..

Le armi, quando non sono assegnate in via continuativa, sono dall'assegnatario restituite a fine turno, comprese le munizioni, e custodite nella cassaforte dell'Ufficio, come indicato al successivo art. 8.

Il Responsabile del Servizio di Polizia Municipale può procedere al ritiro cautelare dell'arma in dotazione quando l'addetto non sia risultato idoneo alle prove di tiro e maneggio, ovvero, previo atto di accertamento, siano accaduti fatti, comportamenti, o siano in atto situazioni tali da risultare ragionevole il ritiro stesso, a tutela della sicurezza dell'addetto o di altre persone.

## **CAPO II - Tenuta e Custodia delle Armi**

### **Art. 4 - Consegna delle armi e delle munizioni.**

L'Ufficio di Polizia Municipale deve essere dotato del registro di carico delle armi e delle munizioni, le cui pagine numerate sono preventivamente vistate dal Questore. Su altro apposito registro, devono essere annotati i movimenti giornalieri delle armi e delle munizioni, sottoscritti dall'assegnatario e vistati dal Responsabile del Servizio di Polizia Municipale ovvero, in sua assenza, da chi ne fa le veci. Fino a quando l'arma ed il munizionamento non saranno restituiti, dovranno essere custoditi a cura e sotto la responsabilità del ricevente, nel rigoroso ed assoluto rispetto delle norme vigenti.

### **Art. 5 - Doveri dell' assegnatario**

L'operatore di Polizia Municipale cui è assegnata l'arma deve:

- Verificare al momento della consegna la corrispondenza dei dati identificativi dell'arma e le condizioni in cui l'arma e le munizioni sono assegnate.
- Custodire diligentemente l'arma e curarne la manutenzione.
- Applicare sempre e ovunque le misure di sicurezza previste per il maneggio dell'arma.
- Mantenere l'addestramento ricevuto, partecipando attivamente alle esercitazioni di tiro.
- L'arma, quando non è sotto il diretto personale controllo dell'assegnatario, dovrà essere riposta scarica, chiusa a chiave in modo che non possa essere mai nella disponibilità di altri, nemmeno dei familiari.
- Le munizioni dovranno essere conservate in un luogo diverso e con le stesse precauzioni.
- L'assegnatario può depositare l'arma a lui assegnata presso l'ufficio preposto al deposito, quando ritiene di doversi allontanare dalla propria abitazione o dal territorio comunale per un periodo particolarmente lungo.
- In ogni caso, l'arma dovrà essere versata quando l'assegnatario si assenti per congedo ordinario per un periodo pari o superiore agli otto giorni consecutivi.

### **Art. 6 - Doveri del consegnatario**

Il consegnatario cura con la massima diligenza:

- La custodia e consegna delle armi e delle munizioni, dei registri e della documentazione, delle chiavi a lui affidate ai sensi degli articoli precedenti;
- La effettuazione dei controlli;
- La scrupolosa osservanza propria ed altrui della regolarità delle operazioni.

### **Art. 7 - Prelevamento e versamento dell'arma**

L'arma è prelevata presso il Responsabile del Servizio di Polizia Municipale ovvero, in caso di assenza, da altro consegnatario appositamente individuato dal medesimo, previa annotazione delle operazioni nell'apposito registro.

L'arma deve essere immediatamente versata al Responsabile del Servizio di Polizia Municipale quando sia scaduto o revocato il provvedimento di assegnazione o siano venute a mancare le condizioni che ne hanno determinato l'assegnazione, allorchando viene a mancare la qualità di Agente di P.S., all'atto della cessazione o sospensione del rapporto di servizio e a tutte le volte in cui sia disposto con provvedimento motivato del Sindaco o del Prefetto.

#### **Art. 8 - Custodia delle armi**

Le armi quando non sono assegnate o sono state dall'assegnatario temporaneamente restituite e quelle eventualmente di riserva comprese le munizioni, sono custodite nella cassaforte ubicata presso l'Ufficio Segreteria del Settore Vigilanza.

Tutti i movimenti delle armi e delle munizioni sono annotati su apposito registro con pagine numerate, a cura del consegnatario delle armi.

L'autorità di P.S. ha facoltà di eseguire, quando lo ritenga necessario, verifiche di controllo e di prescrivere le misure necessarie indispensabili per la tutela dell'ordine, della sicurezza e della incolumità pubblica.

L'accesso alla cassaforte è consentito esclusivamente al Sindaco, al Responsabile del Servizio di Polizia Municipale (in assenza di quest'ultimo, dal consegnatario di cui al precedente Art.7).

Le armi devono essere consegnate e versate scariche. Le operazioni di caricamento e scaricamento delle armi devono avvenire in locale isolato.

#### **Art. 9 - Controlli**

Il Responsabile del Servizio di Polizia Municipale potrà effettuare, senza preavviso, controlli sugli assegnatari delle armi, per accertare la rispondenza delle stesse e delle munizioni alle risultanze del registro di carico e scarico. Il Sindaco, unitamente al Responsabile del Servizio di Polizia Municipale, possono disporre visite di controllo e ispezioni interne periodiche.

### **CAPO III - Modalità di porto dell'Arma**

#### **Art. 10 - Servizi prestati con arma**

Gli addetti della Polizia Municipale che esplicano servizi muniti dell'arma in dotazione, di regola, indossano l'uniforme e portano l'arma nella fondina esterna corredata di caricatore di riserva. Nei casi in cui, previa autorizzazione, viene prestato servizio in abito civile, nonchè nei casi di assegnazione dell'arma in via continuativa fuori servizio, l'arma dovrà essere portata in modo non visibile. Non possono essere portate in servizio armi diverse da quelle in dotazione.

#### **11 - Individuazione dei servizi da svolgersi con l'arma**

In applicazione del combinato disposto degli artt. 2 e 20, comma 1 del D.M. 145/1987, e fermo restando quanto disposto dall'art. 22, comma 3 del presente Regolamento, sono individuati quali servizi da svolgersi con l'arma i seguenti:

- a) servizi esterni di vigilanza;
- b) servizi di vigilanza e protezione della Casa Comunale;
- c) servizi di vigilanza e protezione dell'armeria;
- d) servizi di pronto intervento e notturni.

Ai sensi del punto a) del comma che precede sono da considerarsi servizi esterni di vigilanza, i servizi di polizia stradale, i servizi ed attività di polizia giudiziaria, quelli di polizia commerciale ed annonaria, i servizi di polizia edilizia ed urbanistica, di polizia ambientale, di polizia tributaria locale, di polizia

rurale, i servizi di polizia urbana, quelli di polizia sanitaria, di polizia veterinaria, di polizia anagrafica, i servizi di polizia mortuaria, di polizia metrica, i servizi ed attività in concorso con Forze di Polizia dello Stato a mente dell'art. 3 della Legge 65/86 e s.m.i., nonché nell'effettuazione dei piani coordinati di controllo del territorio a mente dell'art 17 della Legge 128/2001 e s.m.i., i servizi di vigilanza, scorta e piantonamento di strutture e beni comunali, ed i servizi ed attività per le quali sia comunque corrisposta la c.d. "indennità di ordine pubblico", così come individuata dall'art. 5 del D.L.C.P.S. 222/47 e s.m.i..

#### **art. 12 - Dotazioni e modalità di assegnazione degli strumenti di autotutela**

In esecuzione dell'art. 4 del Regolamento Regionale di cui al D.P.G.R. n. 11/R del 1 luglio 2008, sono previsti i seguenti strumenti di autotutela:

- **spray irritante:** può essere assegnato dal Responsabile del Servizio di Polizia Municipale a tutto il personale che sia adibito all'espletamento di servizi di cui all'art. 11;
- **manette:** sono assegnate dal Responsabile del Servizio di Polizia Municipale a tutto il personale che sia adibito all'espletamento di servizi di cui all'art. 11;
- **mazzetta segnaletica/sfollagente:** può essere assegnata dal Responsabile del Servizio di Polizia Municipale a tutto il personale che sia adibito all'espletamento di servizi di cui all'art. 11.

#### **art. 13 - Modalità di assegnazione custodia e gestione**

Le modalità di assegnazione, custodia e gestione dell'armamento della Polizia Municipale sono disciplinate ai sensi di quanto disposto dal capo III "Tenuta e custodia delle armi" del D.M. 145/1987.

#### **art. 14 - Gestione, carico e scarico degli strumenti di autotutela**

Il Responsabile del Servizio di Polizia Municipale avrà il compito della tenuta dei registri di carico e scarico di cui all'art. 5 del Regolamento Regionale di cui al D.P.G.R. n. 11/R del 1° luglio 2008".

#### **Art. 15 - Servizi di rappresentanza**

I servizi di rappresentanza esplicati fuori dal territorio del Comune sono svolti di massima senza armi. Sono autorizzati solo gli Agenti in servizio di rappresentanza e di "Guardia d'Onore", al porto della sciabola.

#### **Art. 16 – Dotazione della sciabola**

Per i soli servizi di guardia d'onore in occasione di feste o funzioni pubbliche è prevista la dotazione della sciabola. La sciabola costituisce armamento speciale di reparto. Essa può essere impiegata, per le citate finalità, dal Responsabile del Servizio di Polizia Municipale e dagli ufficiali, questi ultimi qualora prestino servizio di guardia d'onore in alta uniforme.

Il Responsabile del Servizio di Polizia Municipale provvederà con adeguati provvedimenti all'acquisto, alla conservazione ed all'assegnazione della sciabola.

#### **Art. 17 – Servizi esplicati fuori dell'ambito territoriale per soccorso o in supporto**

I servizi esplicati fuori dall'ambito territoriale del comune per soccorso in caso di calamità e/o disastri o per rinforzare altri Corpi o Servizi di Polizia Municipale, in particolari occasioni stagionali o eccezionali, sono effettuati, salvo diversi accordi tra le relative amministrazioni, con le armi.

Il Sindaco del comune in cui deve essere prestato servizio comunica al Prefetto territorialmente competente, nei casi previsti dal presente articolo, il numero degli operatori armati, il tipo di servizio da prestarsi e la durata presumibile della missione.

## **CAPO IV - Addestramento**

### **Art. 18 – Addestramento al Tiro**

Gli addetti alla Polizia Municipale che rivestono la qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza prestano servizio armato dopo aver conseguito il necessario addestramento. Dovranno frequentare ogni anno

almeno un corso di lezione regolamentare di tiro a segno, presso un Poligono abilitato per l'addestramento al tiro con armi comuni da sparo.

E' facoltà del Responsabile del Servizio di Polizia Municipale di disporre la ripetizione dell'addestramento al tiro nel corso dell'anno per tutti gli addetti al Servizio di Polizia Municipale o per quelli che svolgono particolari attività.

## **CAPO V - Disposizioni finali**

### **Art 19 - Rinvio a norme di legge e di regolamento**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento saranno osservate le norme di cui:

- Alla legge 7 Marzo 1986, n. 65.
- Al Decreto Ministero dell'Interno 4 Marzo 1987, n. 145.
- Alla L.R. 30 Novembre 1987, n.58.
- Al T. U. L. P. S..

Dovranno essere sempre osservate le disposizioni in materia di acquisto, detenzione, trasporto, porto, custodia e impiego delle armi e delle munizioni.

### **Art.20 - Pubblicità del Regolamento - entrata in vigore**

Copia del presente Regolamento sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e, dopo l'entrata in vigore, trasmesso in copia al Prefetto di Torino.

Altra copia sarà consegnata a tutti gli appartenente alla Polizia Municipale in possesso della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza.